m amte.MASE.REGISTRO UFFICIALE.INGRESSO.0041406.20-03-2023



REPUBBLICA ITALIANA Regione Siciliana

Assessorato del Territorio e dell'Ambiente Dipartimento dell'Ambiente

Servizio 1 "Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali"

Via Ugo La Malfa, 169 - 90146 Palermo

Pec: dipartimento.ambiente@certmail.regione.sicilia.it

Prot. n. 0018889 del 20/03/2023

Oggetto: C.P. 2322 - M.A.S.E._ID 8491 - Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006 relativa al parco agrovoltaico con impianto di accumulo e delle opere connesse denominato "Perciapertosa", della potenza complessiva di 22,57 mw, nei comuni di Castronovo di Sicilia (PA) e Lercara Friddi (PA). Proponente: ND-Three S.r.l. - Parere tecnico C.T.S. n. 93/2023 del 28.02.2023.-

Trasmessa solo a mezzo PEC

Al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica va@pec.mite.gov.it

Si trasmette, per il seguito di competenza, il **Parere tecnico C.T.S. n. 93/2023 del 28.02.2023** relativo alla procedura di cui in oggetto, pervenuto allo scrivente Servizio 1 con nota prot. DRA n. 15077 del 06 marzo 2023.

Il suddetto parere è consultabile sul Portale Ambientale di questo Dipartimento *https://si-vvi.regione.sicilia.it/gestione/index.php/oggetti/procedura/details/94/2322* al Cod. Proc. n. 2322.

Il Funzionario Direttivo Martino Ragusa

Il Dirigente del Servizio 1
Antonio Patella
Antonio Patella
Antonio Patella
Data: 2023.03.19 11:58:05
+01'00'

Antonio Patella — Dirigente Responsabile del Servizio 1 "Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali" Ufficio: Plesso A, Piano 4, Stanza 26 — Tel.: 091.7077247 e-mail: antonio.patella@regione.sicilia.it Martino Ragusa — Funzionario del Servizio 1 "Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali" Ufficio: Plesso A, Piano 4º Stanza 23 - Tel.: 091.7077032e-mail martino.ragusa@regione.sicilia.it U.R.P.: tel. 091 7078545 — e-mail: urp.ambiente@regione.sicilia.it

Julia

giorni ed orari ricevimento: lun. 9,00-13,00; merc: 15.00-17,00; ven. 9,00-12,00

_1



Codice procedura: 2322

Classifica: PT 000 VIA8740

Proponente: MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA SICUREZZA ENERGETICA

Procedimento: VIA Parere Tecnico

OGGETTO: PARCO AGROVOLTAICO CON IMPIANTO DI ACCUMULO E DELLE OPERE CONNESSE DENOMINATO "PERCIAPERTOSA", DELLA POTENZA COMPLESSIVA DI 22,57 MW, NEI COMUNI DI CASTRONOVO DI SICILIA E LERCARA FRIDDI (PA). PROPONENTE: ND-THREE S.R.L.

Parere tecnico predisposto sulla base della documentazione e delle informazioni fornite sul sito web del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica all'indirizzo:

https://va.mite.gov.it/itIT/Oggetti/Documentazione/8740/12866

PARERE TECNICO C.T.S. n. 93/2023 del 28/02/2023

VISTE le Direttive 2001/42/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 giugno 2001, concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente, e 85/337/CEE del Consiglio, del 27 giugno 1985, come modificata dalle direttive 97/11/CE del Consiglio, del 3 marzo 1997, e 2003/35/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 maggio 2003, concernente la valutazione di impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati, nonché riordino e coordinamento delle procedure per la valutazione di impatto ambientale (VIA), per la valutazione ambientale strategica (VAS) e per la prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento (IPPC);

VISTO il D.P.R. n. 357 del 08/03/1997 "Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche" e ss.mm.ii.; VISTA la legge regionale 03/05/2001, n. 6, articolo 91 e successive modifiche ed integrazioni, recante norme in materia di autorizzazioni ambientali di competenza regionale;

VISTO il Decreto Legislativo n. 387/2003 e s. m. "Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità";

VISTO il Decreto Legislativo 22/01/2004, n. 42 "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 Legge 6 luglio 2002, n. 137" e ss.mm.ii..

VISTO il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante "Norme in materia ambientale", come modificato, da ultimo, con legge 29 luglio 2021, n. 108, di conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, che ha ridisciplinato i procedimenti di autorizzazione di impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili e la disciplina della valutazione di impatto ambientale (VIA), contenuta nella parte seconda del predetto Codice dell'ambiente;



VISTO Decreto dell'Assessore del Territorio e dell'Ambiente della Regione Siciliana del 17 maggio 2006 "Criteri relativi ai progetti per la realizzazione di impianti per la produzione di energia mediante lo sfruttamento del sole" (G.U.R.S. 01/06/2006 n. 27);

VISTA la legge regionale 8 maggio 2007, n. 13, recante disposizioni in favore dell'esercizio di attività economiche in siti di importanza comunitaria e zone di protezione speciale;

VISTO il Decreto Legislativo 23 febbraio 2010, n. 49 "Attuazione della direttiva 2007/60/CE relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni";

VISTO il D.M. 10 settembre 2010 "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili"; VISTO il D.P.R.S. 18 luglio 2012, n. 48 "Regolamento recante norme di attuazione dell'art. 105, comma 5, della legge regionale 12 maggio 2010, n. 11";

VISTO il Decreto Legislativo 4 marzo 2014, n. 46 "Attuazione della direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento)";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 48 del 26 febbraio 2015 concernente: "Competenze in materia di rilascio dei provvedimenti di valutazione ambientale strategica (VAS), di valutazione d'impatto ambientale (VIA) e di valutazione di incidenza ambientale (V.Inc.A.)", che individua l'Assessorato regionale del Territorio e dell'Ambiente quale Autorità Unica Ambientale competente in materia per l'istruttoria e la conseguente adozione dei provvedimenti conclusivi, ad eccezione dell'istruttoria e della conseguente adozione dei provvedimenti conclusivi concernenti l'autorizzazione integrata ambientale (AIA) in materia di rifiuti (punto 5 dell'Allegato VIII alla parte II del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e successive modifiche ed integrazioni);

VISTO l'art. 91 della legge regionale n. 9 del 07 maggio 2015 recante "Norme in materia di autorizzazione ambientali di competenza regionale", come integrato con l'art. 44 della Legge Regionale n. 3 del 17.03.2016"; VISTO il Decreto Legislativo n 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii. "Codice dei contratti pubblici";

VISTO il Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.P.R. n. 357 dell'08/03/1997 e s.m.i;

VISTO il DPR 13 06.2017 n. 120: Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo;

VISTO il D.A. n. 207/GAB del 17 maggio 2016 – Costituzione della Commissione tecnica specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D.P.R. 13 febbraio 2017, n. 31 "Regolamento recante individuazione degli interventi esclusi dall'autorizzazione paesaggistica o sottoposti a procedura autorizzatoria semplificata";



VISTO il D.P.R. 13 giugno 2017, n. 120 "Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo";

VISTO il Decreto Legislativo 15 novembre 2017, n. 183 "Attuazione della direttiva (UE) 2015/2193 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 novembre 2015, relativa alla limitazione delle emissioni nell'atmosfera di taluni inquinanti originati da impianti di combustione medi, nonché' per il riordino del quadro normativo degli stabilimenti che producono emissioni nell'atmosfera, ai sensi dell'articolo 17 della legge 12 agosto 2016, n. 170";

VISTA la nota prot. 605/GAB del 13 febbraio 2019, recante indicazioni circa le modalità di applicazione dell'art. 27-bis del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.A. n. 295/GAB del 28/06/2019 che approva la "Direttiva per la corretta applicazione delle procedure di valutazione ambientale dei progetti";

VISTO il D.A. n. 311/GAB del 23 luglio 2019, con il quale si è preso atto delle dimissioni dei precedenti componenti della Commissione Tecnica Specialistica (C.T.S.) e contestualmente sono stati nominati il nuovo Presidente e gli altri componenti della C.T.S.;

VISTO il D.A. n. 318/GAB del 31 luglio 2019 di ricomposizione del Nucleo di coordinamento e di nomina del vicepresidente; VISTO il D.A. n. 414/GAB del 19 dicembre 2019 di nomina di nn. 4 componenti della CTS, in sostituzione di membri scaduti;

VISTO il D.A. n. 414/GAB del 19 dicembre 2019 di nomina di nn. 4 componenti della CTS, in sostituzione di membri scaduti;

VISTO il D.A. n° 285/GAB del 3 novembre 2020, di nomina del Segretario della CTS.

VISTO il D.A.6/Gab del 13/01/2023 con il quale è stata riformulata, in via transitoria, la composizione del Nucleo di Coordinamento;

RILEVATO che con D.D.G. n. 195 del 26/03/2020 l'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente della Regione Siciliana ha approvato il Protocollo d'intesa con ARPA Sicilia, che prevede l'affidamento all'istituto delle verifiche di ottemperanza dei provvedimenti di valutazione ambientale di competenza regionale relative alle componenti: atmosfera; ambiente idrico (limitatamente agli aspetti qualitativi); suolo e sottosuolo; radiazioni ionizzanti e non; rumore e vibrazione;

LETTO il citato protocollo d'intesa e le allegate Linee-guida per la predisposizione dei quadri prescrittivi;

VISTA la nota prot. ARTA n. 3304 del 18/01/2023 del M.A.S.E. con la quale comunica istanza di VIA per il



Progetto di un parco agrivoltaico denominato "Perciapertosa".." Con nota acquisita al prot. MiTE/67657 in data 30/05/2022, la Società ND-Three S.r.l. ha presentato istanza per l'avvio del procedimento m epigrafe, ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 152/2006 ess.mm.i.i. Il progetto prevede la realizzazione di un parco agrivoltaico con impianto di accumulo, denominato "Perciapertosa", della potenza complessiva di 22,57 MW, localizzato in Sicilia, nella provincia di Palermo, nei comuni di Castronovo di Sicilia e Lercara Friddi. L'impianto sarà composto da n. 39.256 moduli fotovoltaici, aventi potenza nominale pari a 575 Wp cadauno. L'impianto fotovoltaico sarà connesso alla rete AT per mezzo di un collegamento in antenna a 36 kV ad una nuova Stazione di Trasformazione (SE) della RTN 380/150/36 kV da inserire in entra- esce sul futuro elettrodotto RTN a 380 kV della RTN "Chiaramonte Gulfi - Ciminna"), ubicata all'interno del comune di Castronovo di Sicilia (PA). I campi saranno collegati alla SE, mediante elettrodotto interrato di alta tensione, il cui percorso si sviluppa su terreno agricolo e strade esistenti. L'idea progettuale del soggetto attuatore prevede la realizzazione di un intervento agro- energetico rappresentato da un impianto fotovoltaico integrato con un allevamento di ovini e la dislocazione di arnie di api per la produzione di prodotti melliferi.Il progetto in argomento, sulla base di quanto dichiarato dalla Società ND-Three S.r.l., rientra nella tipologia elencata nell'Allegato II alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006, al punto 2 denominata "impiantifotovoltaici per la produzione di energia elettrica con potenza complessiva superiore a 10 MW (fattispecie aggiunta dall'art. 31, comma 6, della legge n. 108 del 2021)", nonché tra i progetti ricompresi nel Piano Nazionale Integrato Energia e Clima (PNIEC), nella tipologia elencata nell'Allegato I-bis alla Parte Seconda del D.Lgs.152/2006, al punto 1.2.1 denominata "Generazione di energia elettrica: impianti idroelettrici, geotermici, eolici e fotovoltaici (in terraferma e in mare), solari a concentrazione, produzione di energia dal mare e produzione di bioenergia da biomasse solide, bioliquidi, biogas, residui e rifiuti" ed anche nella tipologia elencata nell'Allegato II oppure nell'Allegato II-bis, nonché tra quelli ricompresi e finanziati in tutto o in parte nel Piano Nazionale Ripresa e Resilienza (PNRR) ed anche nella tipologia, elencata nell'Allegato II oppure nell'Allegato II-bis. Pertanto, per il progetto in questione si applicano i tempi e le modalità previsti per i progetti di cui al citato art. 8, c. 2-bis nonché degli articoli 24 e 25 del D.lgs. 152/2006, e l'istruttoria tecnica di valutazione di impatto ambientale è svolta dalla Commissione Tecnica PNRR-PNIEC. Verificata la completezza della documentazione trasmessa e verificato che è stato assolto l'onere contributivo previsto dall'art. 2 comma 1, lettera b) del Regolamento adottato con Decreto n. 1 del 04/01/2018, con la presente si comunica al Proponente ed alle Amministrazioni in indirizzo, la procedibilità dell'istanza. Sarà compito della Commissione Tecnica PNRR-PNIEC verificare la congruità del valore delle opere dichiarato dal proponente e segnalare eventuali anomalie al fine di regolarizzare il contributo dovuto per la procedura in esame. Si segnala alla Commissione Tecnica PNRR-PNIEC, al fine delle determinazioni di competenza in merito alla priorità di trattazione dei procedimenti ad essa assegnati, che il proponente ha dichiarato la sussistenza dei seguenti requisiti di cui al comma 1 dell'art. 8 del D.lgs. 152/2006: Progetti dal comprovato valore economico superiore a 5 milioni di euro. Ai sensi dell'art. 24, comma 3, del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., si comunica, anche ai fini dell'avvio dell'istruttoria tecnica, che, ai sensi dell'art. 24, comma 1, del D.Lgs. 152/2006, il Progetto, lo Studio di impatto ambientale, la Sintesi non tecnica, e l'Avviso al pubblico, in allegato anche alla presente, sono pubblicati sul sito web di questa Amministrazione all'indirizzo: https://va.mite.gov .it/it-IT/Oggetti/Documentazione/8740/12866 .Si precisa che il progetto non ricade neppure parzialmente all'interno di aree naturali protette come definite dalla L.394/1991 e dei siti della Rete Natura 2000.Ai sensi dell'art. 24, comma 3, del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., come modificato dall'art. 6, del decreto-



legge n. 152 del 6 novembre 2021, si precisa che dalla data di pubblicazione dell'avviso al pubblico sul sito web del Ministero, decorre il termine di 30 giorni entro il quale chiunque abbia interesse può presentare alla scrivente le proprie osservazioni concernenti la Valutazione di Impatto Ambientale, anche fornendo nuovi o ulteriori elementi conoscitivi e valutativi. Ai sensi del predetto comma, entro il medesimo termine, sono acquisiti per via telematica i pareri delle Amministrazioni e degli Enti pubblici in indirizzo. Ai sensi dell'art. 24, comma 2 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., i Comuni territorialmente interessati provvederanno agli adempimenti di competenza in ordine all'informazione nei propri Albi pretori informatici. Si comunica che, ai sensi degli artt. 7 e 8 della Legge 241/90 e ss.mm.ii. (comunicazione avvio procedimento amministrativo): l'ufficio competente è la Divisione V - Procedure di Valutazione VIA e VAS della Direzione Generale Valutazioni Ambientali ed il Responsabile del procedimento è la dr.ssa Silvia Terzoli (e-mail terzoli.silvia@mase.gov.it);i tempi del procedimento sono quelli stabiliti dal combinato disposto degli articoli, 24, 25 e 8, comma 2bis del D.Lgs. 152/2006. Secondo quanto previsto dall'art. 8, comma 2-bis del D.Lgs. 152/2006, all'attività istruttoria della Commissione PNRR PNIEC partecipa un rappresentante regionale qualora per il progetto sia riconosciuto da specifiche disposizioni o intese un concorrente interesse regionale. Sarà cura dell'Ufficio della Regione in indirizzo segnalare la sussistenza della condizione predetta entro dieci giorni dalla data della presente. Si segnala inoltre che, ai sensi dell'art. 25, comma 2-quinquies, del D.Lgs. 152/2006, il concerto del competente Direttore Generale del Ministero della Cultura comprende l'autorizzazione di cui all'articolo 146 del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, ove gli elaborati progettuali siano sviluppati a un livello che consenta la compiuta redazione della relazione paesaggistica. A codesta Società si chiede di indicare se l'area di progetto ricada in una o più delle aree indicate al comma 8 dell'art.20 del D.L. 199/2021 recante "Disciplina per l'individuazione di superfici e aree idonee per l'installazione di impianti a fonti rinnovabili" e di trasmettere l'atto del competente Soprintendente del Ministero della Cultura relativo alla verifica preventiva di interesse archeologico, ai sensi dell'art. 25 del codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n.50. Codesta Commissione PNRR PNIEC provvederà ad assegnare l'istruttoria tecnica al gruppo istruttore e al relativo Referente istruttore individuato per la tipologia di opera "impiantifotovoltaici per la produzione di energia elettrica con potenza complessiva superiore a 10 MW (fattispecie aggiunta dall'art. 31, comma 6, della legge n. 108 del 2021)" di cui al punto 2 dell'Allegato II alla Parte II D. Lgs 152/2006. Si chiede, altresì, di comunicare il numero del codice pratica MYTERNA assegnato alla soluzione di connessione alla RTN fornita da Tema S.p.A. per il procedimento in oggetto. Si informa che, con Decreto n. 56 del 06/03/2020, il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (ora Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica) ha individuato il Capo del Dipartimento Sviluppo Sostenibile, quale titolare del potere sostitutivo in caso di inerzia nella conclusione dei procedimenti di competenza di questa Direzione Generale, ai sensi dell'art. 2, comma 9-bis, della legge 241/1990 e ss.mm.ii., il cui indirizzo di posta elettronica certificata è DISS@pec.mite.gov.it."

CONSIDERATO che essendo l'opera in questione di competenza statale la documentazione trasmessa è stata visionata sul sito web del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica;

VISTA la documentazione trasmessa dal Proponente e contenuta nel sito web del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica;



Titolo	Sezione	Codice
		elaborato
Avviso al pubblico del 18/01/2023	Avvisi al Pubblico	MiTE-2023-
•		0006494
Analisi archeologica preliminare	Documentazione generale	REL0004
Relazione pedo-agronomica	Documentazione generale	REL0011
Studio faunistico	Documentazione generale	REL0014
Fotoinserimenti	Documentazione generale	REL0019
Relazione tecnica di compatibilità acustica	Documentazione generale	REL0022
Quadro di riferimento programmatico	Quadro di Riferimento	SIA0001
• •	Programmatico	
Quadro di riferimento progettuale	Quadro di Riferimento	SIA0002
	Progettuale	
Computo metrico estimativo	Elaborati di Progetto	ADD0001
Quadro Economico	Elaborati di Progetto	ADD0002
Dichiarazione di non interferenza con attività minerarie	Elaborati di Progetto	ADD0004
Asseverazione attestante l'esclusione dall'iter valutativo	Elaborati di Progetto	ADD0006
ENAC/ENAV	_	
Corografia di inquadramento generale	Elaborati di Progetto	EPD0001
Stralcio degli strumenti urbanistici vigenti	Elaborati di Progetto	EPD0002
Analisi di compatibilità vincolistica dell'area vasta	Elaborati di Progetto	EPD0003
Analisi di compatibilità vincolistica - beni paesaggistici e	Elaborati di Progetto	EPD0004
culturali		
Analisi di compatibilità con il PAI	Elaborati di Progetto	EPD0005
Uso del suolo	Elaborati di Progetto	EPD0006
Layout impianto ZONA A	Elaborati di Progetto	EPD0007
Layout impianto ZONA B	Elaborati di Progetto	EPD0008
Layout d'insieme su ortofoto	Elaborati di Progetto	EPD0009
Prospetti e sezioni tipo impianto	Elaborati di Progetto	EPD0010
Particolari costruttivi aree impianto	Elaborati di Progetto	EPD0011
Particolari impianto di accumulo	Elaborati di Progetto	EPD0012
Corografia dei bacini	Elaborati di Progetto	EPD0013
Ortofoto da rilievo drone con curve di livello - Stato di fatto 1 -	Elaborati di Progetto	EPD0014
2	_	
Ortofoto da rilievo drone con curve di livello - Stato di fatto 2 -	Elaborati di Progetto	EPD0015
2		
Profili longitudinali e trasversali del terreno - Stato di fatto	Elaborati di Progetto	EPD0016
Planimetria catastale area impianto	Elaborati di Progetto	EPD0017
Planimetria viabilità interna al parco	Elaborati di Progetto	EPD0018
Profili longitudinali opere stradali	Elaborati di Progetto	EPD0019



Sezione stradale tipo	Elaborati di Progetto	EPD0020
Sezioni trasversali stradali	Elaborati di Progetto	EPD0021
Planimetria del tracciatto dell'elettrodotto	Elaborati di Progetto	EPD0022
Planimetria con individuazione delle interferenze percorso	Elaborati di Progetto	EPD0023
elettrodotto		
Profili terreno - Stato di progetto	Elaborati di Progetto	EPD0024
Piano particellare di esproprio grafico area parco	Elaborati di Progetto	EPD0025
Schema unifilare impianti utente e RTN	Elaborati di Progetto	EPD0026
Planimetria elettromeccanica SE TERNA S.p.A	Elaborati di Progetto	EPD0027
Tracciati di rete AT	Elaborati di Progetto	EPD0028
Edificio di controllo e storage su CTR	Elaborati di Progetto	EPD0029
Schema unifilare rete AT	Elaborati di Progetto	EPD0030
Sezioni tipo cavidotti	Elaborati di Progetto	EPD0031
Edificio di controllo	Elaborati di Progetto	EPD0032
Cabine di campo ed edifici ausiliari	Elaborati di Progetto	EPD0033
Planimetria della suddivisione dei campi	Elaborati di Progetto	EPD0034
Edificio di controllo e storage su Catastale	Elaborati di Progetto	EPD0035
Corografia generale opere di rete	Elaborati di Progetto	EPD0036
Tracciato dei raccordi AT	Elaborati di Progetto	EPD0037
Carte Geologiche - idrogeomorfologiche e profili geologici	Elaborati di Progetto	EPD0038
Relazione Descrittiva	Elaborati di Progetto	REL0001
Relazione Geologica	Elaborati di Progetto	REL0002
Relazione idrologica e idraulica	Elaborati di Progetto	REL0003
Relazione tecnica impianto fotovoltaico	Elaborati di Progetto	REL0005
Relazione tecnica sulle opere architettoniche	Elaborati di Progetto	REL0006
Relazione preliminare sulle strutture	Elaborati di Progetto	REL0007
Piano particellare di esproprio descrittivo e tabulati di esproprio	Elaborati di Progetto	REL0008
Cronoprogramma	Elaborati di Progetto	REL0009
Disciplinare descittivo e prestazionale degli elementi tecnici	Elaborati di Progetto	REL0010
Piano di manutenzione e gestione dell'impianto fotovoltaico	Elaborati di Progetto	REL0012
Progetto di dismissione dell'impianto fotovoltaico	Elaborati di Progetto	REL0013
Preventivo di connessione	Elaborati di Progetto	REL0015
Relazione tecnico descrittiva opere elettriche	Elaborati di Progetto	REL0016
Relazione tecnica specialistica sui campi elettromagnetici	Elaborati di Progetto	REL0017
Piano di cantierizzazione preliminare	Elaborati di Progetto	REL0020
Relazione preliminare sul rischio di esposizione a campi	Elaborati di Progetto	REL0023
elettromagnetici dei lavoratori		
Piano di manutenzione delle colture e delle opere a verde	Elaborati di Progetto	REL0024
Quadro di riferimento ambientale	Quadro di Riferimento	SIA0003
	Ambientale	



Piano di monitoraggio ambientale	Progetto di monitoraggio	SIA0005
	ambientale	
Sintesi non tecnica	Sintesi non Tecnica	SIA0004
Relazione Paesaggistica	Relazione paesaggistica	REL0018
Piano preliminare di riutilizzo in sito delle terre e rocce da scavo	Piano di utilizzo dei	REL0021
	materiali di scavo	

CONSIDERATO che Il progetto prevede la realizzazione di un parco agrivoltaico con impianto di accumulo, denominato "Perciapertosa", della potenza complessiva di 22,57 MW, localizzato in Sicilia, nella provincia di Palermo, nei comuni di Castronovo di Sicilia e Lercara Friddi. L'impianto sarà composto da n. 39.256 moduli fotovoltaici, aventi potenza nominale pari a 575 Wp cadauno. L'impianto fotovoltaico sarà connesso alla rete AT per mezzo di un collegamento in antenna a 36 kV ad una nuova Stazione di Trasformazione (SE) della RTN 380/150/36 kV da inserire in entra- esce sul futuro elettrodotto RTN a 380 kV della RTN "Chiaramonte Gulfi – Ciminna"), ubicata all'interno del comune di Castronovo di Sicilia (PA). I campi saranno collegati alla SE, mediante elettrodotto interrato di alta tensione, il cui percorso si sviluppa su terreno agricolo e strade esistenti. L'idea progettuale del soggetto attuatore prevede la realizzazione di un intervento agro- energetico rappresentato da un impianto fotovoltaico integrato con un allevamento di ovini e la dislocazione di arnie di api per la produzione di prodotti melliferi.

CONSIDERATO che secondo l'analisi del Proponente il sito di impianto risulta compatibile con i Piani programmatori della Regione Siciliana;

LETTO E VALUTATO lo Studio di Impatto Ambientale, dove il Proponete ha fornito una descrizione delle componenti ambientali interessate dall'intervento;

CONSIDERATO che il punto 16.4 del DM 10/09/2010 "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili" (GU Serie Generale n.219 del 18-09-2010) testualmente recita: "Nell'autorizzare progetti localizzati in zone agricole caratterizzate da produzioni agro-alimentari di qualità (produzioni biologiche, produzioni D.O.P., I.G.P., S.T.G., D.O.C., D.O.C.G., produzioni tradizionali) e/o di particolare pregio rispetto al contesto paesaggistico-culturale, deve essere verificato che l'insediamento e l'esercizio dell'impianto non comprometta o interferisca negativamente con le finalità perseguite dalle disposizioni in materia di sostegno nel settore agricolo, con particolare riferimento alla valorizzazione delle tradizioni agroalimentari locali, alla tutela della biodiversità, così come del patrimonio culturale e del paesaggio rurale";

Tutto ciò VISTO, CONSIDERATO E VALUTATO

tenuto conto dei criteri di cui all'allegato VII - Contenuti dello Studio di impatto ambientale di cui all'articolo 22 (allegato così sostituito dall'art. 22 del d.lgs. n. 104 del 2017) e delle Linee Guida SNPA n. 28/2020, esaminata la



documentazione trasmessa, si ritiene necessario acquisire documentazione integrativa in relazione alle criticità rilevate come di seguito specificato:

- 1) La valutazione di coerenza e compatibilità dell'intervento rispetto a tutti gli strumenti di programmazione e pianificazione presi in considerazione dal proponente ivi compresi quelli esaminati nella documentazioni già in atti deve indicare specificatamente le caratteristiche e la tipologia dell'area, evidenziando altresì vincoli e prescrizioni contenute nella parte riguardante i regimi normativi di ciascun piano o programma, nelle NTA o altro atto equivalente riferibili alla tipologia di area su cui ricade l'intervento e rappresentando esplicitamente i rapporti di coerenza del progetto rispetto al quadro prescrittivo e vincolistico desumibile dai regimi normativi di ciascun strumento di pianificazione;
- 2) La descrizione dei rapporti di coerenza e compatibilità dell'intervento rispetto agli strumenti di pianificazione e programmazione deve essere estesa anche alle aree che saranno interessate dalla linea di connessione;
- 3) Relativamente alla disamina degli strumenti di pianificazione energetica, gli elaborati prodotti non specificano se gli obiettivi programmati in ordine alla produzione energetica tramite FER risultano già raggiunti in ambito regionale;
- 4) Occorre verificare se l'area di riferimento delle infrastrutture ricade all'interno di corridoi faunistici e/o di aree escluse dall'attività venatoria;
- 5) Verificare la presenza di manufatti rurali e delle relative aree di pertinenza. Il mantenimento degli spazi esterni contigui agli edifici rurali deve essere accuratamente valutato con riferimento al contesto interessato, sia con riferimento ai rapporti tra l'area di pertinenza e l'edificio stesso, sia con riferimento all'uso e alla organizzazione funzionale; Dovrà essere a tal fine predisposta una 'analisi o proposta d'intervento per la riqualificazione e/o valorizzazione degli stessi, elaborando un apposito studio di rilievo analitico di tali preesistenze, completo di rappresentazioni fotografiche, che ne descriva in maniera appropriata la consistenza, il mantenimento e messa in ripristino;
- 6) Prevedere fasce di rispetto delle aree poste in prossimità, di almeno 10,00 mt, a partire dal margine dei fabbricati rurali, delle masserie e dei manufatti agricoli insistenti all'interno dei campi interessati dall'intervento;
- 7) Nello studio di impatto ambientale dovrà essere considerato l'effetto cumulo con altri progetti ed impianti FER limitrofi già realizzati o in previsione di realizzazione nel raggio dell'area vasta di studio individuata. Nello specifico, dovrà essere valutato l'effetto cumulo con riferimento all'avifauna migratrice (effetto lago), agli aspetti percettivi sul paesaggio ed al consumo di suolo. Per ciascuna componente al fine di valutare gli effetti cumulativi dovrà essere definita ed adeguatamente motivata l'area di analisi idonea in relazione alle caratteristiche del contesto locale ed alle dimensioni del progetto (considerando per le valutazioni a scala vasta un'area pari a 10 Km). Dovrà essere prodotta una relazione dettagliata volta, fra l'altro, a dimostrare gli assunti del proponente in ordine ai potenziali impatti cumulativi;
- 8) Occorre fornire chiarimenti in merito alla coerenza del progetto con il Titolo I "Aree non idonee" del D.P.R.S. 10/10/2017, sul posizionamento della stazione di utenza e del percorso dei cavidotti;
- 9) Occorre verificare se l'area di riferimento delle infrastrutture ricade all'interno di corridoi faunistici e/o di aree escluse dall'attività venatoria;
- 10) Occorre approfondire la tematica relativa alla presenza nel territorio indagato di produzioni agroalimentari di qualità (produzioni biologiche, produzioni D.O.P., I.G.P., S.T.G., D.O.C., D.O.C.G., produzioni tradizionali) e/o



di particolare pregio rispetto al contesto paesaggistico-culturale, così come richiesto dalle sopracitate Linee Guida di cui al Decreto M.I.S.E. del 10/09/2010;

- 11) Occorre valutare la presenza di aree boscate tutelate dalla LR 16/96 e dal D.Lgs. 227/01 e prevedere adeguate aree buffer a protezione di dette aree;
- 12) Occorre valutare la presenza di aree interessate da vegetazione naturale in evoluzione, rinvenibile in gran parte delle aree escluse nel recente passato dall'uso agricolo e dove la scarsezza del suolo, oltre a rendere difficoltosa la realizzazione dell'impianto, andrebbe a danneggiare la naturale evoluzione degli habitat di elevato interesse floristico vegetazionale e faunistico;
- 13) Deve essere prodotta idonea documentazione atta a dimostrare, ove presenti, la salvaguardia: (i) di tutte le aree di impluvio anche minori (rilevabili sulla CTR regionale) e dei fossi di irrigazione, con fasce di rispetto dalle sponde di almeno 10 metri per lato (anche per i fossi e impluvi minori), tutelando altresì la vegetazione ripariale eventualmente presente con interventi di ingegneria naturalistica al fine di mantenere i corridoi ecologici presenti e di assicurare un ottimale ripristino vegetazionale colturale a fine esercizio dell'impianto; (ii) degli elementi antropici quali muretti a secco, cumuli di pietra, con una fascia di rispetto dai margini di almeno 5 metri, fornendo altresì documentazione atta a dimostrare il mantenimento e la futura manutenzione; (iii) dell'assetto infrastrutturale rurale (strade rurali interpoderali, fossi, canali irrigui,) con fasce di rispetto delle aree poste in prossimità, di almeno 10 mt, a partire dal margine, assicurando altresì che tali fasce vengano dotate delle medesime caratteristiche della fascia mitigativa a verde già proposta lungo il confine delle aree di impianto;
- 14) Dovrà essere previsto il posizionamento di una fascia arborea di larghezza minima 10 m, perimetrale alle aree di disponibilità, da collocare al di fuori della recinzione delle stesse e quindi la recinzione dovrà essere collocata tra la fascia boscata e l'area d'impianto;
- 15) Occorre predisporre un elaborato grafico dove emerga un disegno di territorio e il sistema impiantistico in cui le componenti agricole e fotovoltaiche risultino armonizzate con il contesto, rappresentate come un unico e inscindibile impianto, e dove vengano rappresentate le diverse e variegate coltivazioni agricole, che si integrano con la tipologia progettuale di impianto FTV;
- 16) E' necessario produrre appositi elaborati al fine di rappresentare: (i) il puntuale censimento delle specie presenti, il numero di piante eventualmente da espiantare, la tipologia della pianta in rapporto all'età (es: giovane, adulto, secolare), le modalità tecniche di espianto/reimpianto e le modalità di stoccaggio in attesa del reimpianto; (ii) le cure colturali previste e la rappresentazione grafica del punto di reimpianto; (iii) le specie arboree e arbustive da utilizzare per le aree di mitigazione con schede di dettaglio che specifichino le dimensioni delle piante e le modalità delle cure colturali previste (rappresentando altresì il necessario fabbisogno idrico); (iv) tutte le specie vegetali utilizzate dovranno essere riconducibili alle essenze della macchia mediterranea e dovranno avere la certificazione di germoplasma locale. Inoltre dette specie vegetali dovranno essere scelte tra quelle appetibili al pascolo apistico;
- 17) Dovrà essere valutata la fattibilità di effettuare il collegamento in cavidotto interrato anche per il collegamento con allaccio alla stazione elettrica di smistamento della RTN a 220 kV;
- 18) Occorre attestare che nell'area oggetto dell'intervento non vi siano colture di pregio e non sussistano i divieti previsti dall'art. 10 della L. 353/2000, dalla L.R. 16/1996 e ss.mm. e ii. e dall'art. 58 della L.R. del 04/2003;
- 19) Dovrà essere prodotta una relazione di sintesi in cui sono indicate sommariamente le controdeduzioni alle criticità espresse, indicando anche il rinvio alla documentazione integrativa di riferimento;



20) Tutti i dati cartografici dovranno essere forniti anche in formato Shape-file. Resta impregiudicata la valutazione di merito da parte della C.T.S., all'esito dell'eventuale deposito della documentazione integrativa.

Resta impregiudicata la valutazione di merito da parte della C.T.S., all'esito dell'eventuale deposito della documentazione integrativa.